

Migros e i Maya

Pompelmi messicani Il concentrato usato per il succo di pompelmo rosa di Migros viene da una cooperativa che opera nella penisola messicana dello Yucatan: negli anni si è sviluppata un'intensa collaborazione con il marchio per il commercio equo Max Havelaar

Roland Schäfli

L'uragano Irma che ha colpito la Florida nel 2017 ha distrutto gran parte delle coltivazioni di pompelmi statunitensi. Per trovare nuove fonti di approvvigionamento le aziende svizzere si sono rivolte all'America centrale: proprio lì è già attiva da oltre cinque anni la Bishofszell Nahrungsmittel AG (Bina), una delle realtà dell'industria Migros. In particolare, nello Yucatan si trova un comparto produttivo gestito da alcune tenute agricole locali.

I responsabili di Migros hanno cercato qui una fabbrica che fosse capace di adattare gradualmente i propri processi produttivi agli standard elvetici. Dopo intense ricerche si è potuta instaurare una proficua collaborazione con la fabbrica produttrice di succhi di frutta Arpen. Qui le idee di Migros hanno trovato una precisa sintonia con la concezione produttiva di un imprenditore locale, il quale intendeva realizzare un'azienda di commercio equo. Questo progetto ha potuto coniugarsi quindi con l'iniziativa di Migros, in modo che entrambi i contraenti ne tra-

I pompelmi arrivano alla fabbrica di succhi da un'area con 50 km di raggio.
(Maurice Ressel)



essero vantaggio. Da parte della cooperativa elvetica, infatti, c'è l'impegno a provvedere al ritiro di tutta la produzione annuale, garantendo al progetto una solida continuità.

Nella fabbrica giungono i camion

dalle coltivazioni poste nel raggio di 50 chilometri. I responsabili svizzeri fanno visita regolarmente all'azienda messicana, in particolare proprio nel momento del raccolto, ciò che è importante per controllare regolarmente il mantenimento degli accordi presi e per valutarne il futuro rinnovo.

Interessante osservare che i colloqui tra partner avvengono nella lingua Maya, il mayathan, idioma che non è parlato al di fuori del gruppo sociale dei coltivatori messicani. Del resto, secondo quanto raccontano gli stessi proprietari delle piantagioni, molte delle tecniche che si utilizzano per la coltura sono tramandate da generazioni e non si imparano semplicemente a scuola. Fanno parte delle tradizioni culturali dei Maya. Le nuove leve però devono

tener conto anche delle tecniche più moderne, ad esempio per ciò che riguarda la lotta alle piante nocive e ai parassiti. Tutto ciò permette ai succhi concentrati di mantenere l'alta qualità della linea di produzione proposta da Bina, con l'etichetta «Fairtrade Max Havelaar».

La collaborazione dei coltivatori con l'industria svizzera permetterà un deciso miglioramento delle condizioni salariali locali. Oltre a questo, è stata messa in opera una coltivazione-vivaio in cui su 48 ettari vengono messi a dimora giovani alberi, che forniranno un ricambio in futuro. Al progetto, che richiederà vari anni per una sostituzione completa delle piantagioni, ha partecipato finanziariamente anche il governo messicano.

Un premio per la salute

Kebab+ Selezionati i cinque progetti che parteciperanno all'edizione 2019

Kebab+ sta per «kochen, essen, beugen, ausspannen, bewegen» (cucinare, mangiare, incontrare, rilassarsi, muoversi) ed è un progetto lanciato nel 2008 dal Percorso culturale Migros in collaborazione con l'Associazione mantello svizzera per l'animazione socioculturale dell'infanzia e della gioventù DOJ. Nell'ambito di Kebab+, i centri giovanili ricevono un contributo finanziario per progetti che sensibilizzano i giovani a un'alimentazione sana e a uno stile di vita sano. I progetti possono essere presentati in tutta semplicità sul sito www.kebabplus.ch/it. Ogni anno, il Kebab+ Award premia le iniziative di maggiore successo.

Fra gli 85 progetti presentati, sono cinque quelli selezionati dalla giuria, in lizza per il Kebab+ Award 2019: la «Festa delle generazioni» (Bösingen FR), l'«Atelier Cuisine du monde» (Crans-Montana), «jeton bringt Beton» (Basilea), «Sport e musica» (Mendrisio TI) e «Laisse tomber tes chips et ramène ta fraise» (Renens VD). Il 14 marzo, durante il festival svizzero del cinema giovanile «Schweizer Jugendfilmtage», i responsabili di progetto avranno modo di presentarsi al pubblico.

Per quello che riguarda il progetto ticinese, «Sport e Musica», si è trattato di un variopinto festival organizzato da un gruppo di ragazzi nel centro giovani di Mendrisio. Gli organizzatori si sono occupati anche di realizzare un volantino e di pubblicizzare l'evento nei media. Il torneo di calcio si è concluso con una cena a base di pasta per tutti, una lunga tavolata dedicata allo spirito della convivialità.

Fairtrade Max Havelaar

Acquistando prodotti con il marchio Fairtrade Max Havelaar si permettono migliori entrate economiche e migliori condizioni di lavoro alle famiglie dei piccoli produttori e ai loro dipendenti. Entrambi possono godere di prezzi stabili nel tempo e premi di produzione «Fairtrade»,

uniti a una serie di consulenze specifiche in loco. Una parte del ricavato dalle vendite sono investite in progetti che vanno a vantaggio di tutta la comunità: costruzione di fontane, scuole e ospedali. Migros è partner di Max Havelaar dalla fondazione di quest'ultimo, nel 1992.

Una nuova stagione da scoprire

FORUM elle È stato completato il calendario dell'associazione che riunisce le donne convinte dei valori, delle attività e del *knowhow* di Migros

Con il nuovo anno riprendono gli incontri di FORUM elle, l'organizzazione femminile di Migros. Con un programma di attività come sempre vario e stimolante, la Presidente della sezione ticinese, Gaby Malacrida, vuole offrire, assecondando l'intento del fondatore di Migros Gottlieb Duttweiler, un'ampia proposta di momenti di discussione, di approfondimenti su temi culturali e di visite guidate a manifestazioni culturali e luoghi di interesse. Il tutto indirizzato a un pubblico femminile, con un taglio il più possibile conviviale, ma senza per questo rinunciare ad af-

frontare in modo approfondito e competente temi importanti della nostra quotidianità. In tal modo, FORUM elle concretizza la sua volontà di rappresentare per le sue iscritte un momento di apprendimento e di socializzazione, in cui i più svariati argomenti e le materie più disparate possono diventare materia di dialogo, di conoscenza ma anche di divertimento intelligente.

Nel programma della prossima stagione, infatti, accanto agli incontri che affrontano tematiche di attualità e propongono eventi di sicuro interesse culturale (come ad esempio la visita al

Centro svizzero di Calcolo di Lugano, alla mostra dedicata ai pittori svizzeri Hodler, Segantini e Giacometti al MASILugano, o quella alla Pinacoteca Zuest di Rancate), troviamo appuntamenti più pratici e concreti, come il laboratorio di panificazione ai Mulini di Maroggia, e ancora veri momenti di alta gastronomia come la cena giapponese o quella sul San Salvatore.

Uno dei momenti più interessanti, sicuramente, sarà rappresentato dalla visita alla miniera d'oro di Sessa, occasione per vivere un'avventura inusuale e riscoprire l'emozione di osservare da vicino una delle imprese più singolari e coraggiose dell'industria del nostro Cantone.

Ricordiamo che il programma annuale è riportato in dettaglio sul sito www.forum-elle.ch (nella sezione dedicata al Ticino). In linea di principio tutte le attività proposte richiedono una quota di iscrizione di 10 franchi, che va inviata insieme al relativo tagliando di partecipazione alla segretaria Simona Guenzani (simona.guenzani@forum-elle.ch, tel. 091 923 82 02). La quota verrà rimborsata sotto forma

di carta regalo Migros/FORUM elle a tutte quelle socie che parteciperanno, nel corso dell'anno, a un minimo di cinque eventi. Tutti gli incontri sono

aperti ad amiche, amici e simpatizzanti delle socie. Per iscriversi a FORUM elle Ticino basta compilare il formulario online; la quota annua è di CHF 30.-.

Calendario febbraio-settembre 2019

Mercoledì 27 febbraio - ore 19.30
Suitenhotel Parco Paradiso, Lugano.
Cena giapponese al Tsukimi Tei.
Mercoledì 13 marzo - ore 14.30
Visita al Centro Svizzero di calcolo scientifico.
Giovedì 21 marzo - ore 16.30
Canvetto Luganese, Lugano.
Assemblea Forum elle Ticino.
Giovedì 4 aprile - ore 14.00
Mulino di Maroggia.
Homebaker - impariamo a fare il pane.
Mercoledì 8 maggio - giornata intera
Visita alla Villa Borromeo Visconti Litta, Lainate.
Giovedì 16 maggio - ore 18.00
Suitenhotel Parco Paradiso.
Incontro con Luca Corti, responsabile

comunicazione & cultura Migros Ticino.
Giovedì 6 giugno - ore 14.30
MASILugano - Lac Lugano.
Visita alla mostra Hodler - Segantini - Giacometti.
Venerdì 14 giugno - ore 18.45
Ristorante Vetta Monte S. Salvatore.
Cena d'inizio estate in vetta al San Salvatore.
Giovedì 12 settembre - ore 13.30
Visita alla Miniera d'oro di Sessa - Malcantone.

Ulteriori informazioni nelle locandine, scaricabili anche online all'indirizzo www.forum-elle.ch, incluso formulario d'adesione.



Ferdinand Hodler, Abend am Genfersee, 1895.
(Kunsthhaus Zurigo)

Azione
Settimanale edito da Migros Ticino
Fondato nel 1938

Redazione
Peter Schiesser (redattore responsabile),
Barbara Manzoni, Manuela Mazzi, Monica Puffi Poma, Simona Sala, Alessandro Zanoli,
Ivan Leoni

Sede
Via Pretorio 11
CH-6900 Lugano (TI)
Tel 091 922 77 40 fax 091 923 18 89
info@azione.ch www.azione.ch

La corrispondenza va indirizzata impersonalmente a «Azione»
CP 6315, CH-6901 Lugano
oppure alle singole redazioni

Editore e amministrazione
Cooperativa Migros Ticino
CP, 6592 S. Antonino
Telefono 091 850 81 11

Stampa
Centro Stampa Ticino SA
Via Industria
6933 Muzzano
Telefono 091 960 31 31

Tiratura
102'022 copie

Inserzioni:
Migros Ticino Reparto pubblicità
CH-6592 S. Antonino
Tel 091 850 82 91 fax 091 850 84 00
pubblicita@migrosticino.ch

Abbonamenti e cambio indirizzi
Telefono 091 850 82 31
dalle 9.00 alle 11.00 e dalle 14.00 alle 16.00
dal lunedì al venerdì
fax 091 850 83 75
registro.soci@migrosticino.ch

Costi di abbonamento annuo
Svizzera: Fr. 48.-
Estero: a partire da Fr. 70.-